

Direzione generale

Servizio Coordinamento delle attività territoriali del lavoro e formazione

DETERMINAZIONE PROT. N. 8639 REP.N 578 DEL 25.02.2013

Oggetto:

Programma di interventi per lo sviluppo del Servizio Civico Volontario anno 2012. Legge Regionale 15.03.2012 n. 6 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2012) art. 2 comma 10 lettera f).CUP E72F12000320002. Rettifica degli elenchi dei progetti approvati con determinazione n. 60584/8662 del 19.12.2013 a seguito di istanza di riesame, con esclusione della Provincia di OT.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ TERRITORIALI DEL LAVORO E FORMAZIONE

VISTO lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 7.1.1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulla competenza della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;

Caracyria o saila competeriza della Ciaria, della i resideriza e degli / 15565501ati regionali,

VISTA la L.R. 13.11.1998 n. 31 recante la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione

degli uffici della Regione Sardegna;

VISTA la L.R. 2.8.2006 n. 11, e successive modifiche e integrazioni, recanti norme in materia di

bilancio e contabilità della Regione Sardegna;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della Regione n. P/30778/59 del 28/11/2011, con il quale alla Dott.ssa Stefania Masala sono state conferite

le funzioni di Direttore del Servizio Coordinamento delle attività territoriali del lavoro e della

formazione;

VISTA la Legge Regionale nr. 7 del 15 marzo 2012 "Bilancio di previsione per l'anno 2012 e

bilancio pluriennale per gli anni 2012 - 2014";

DIREZIONE GENERALE

DETERMINAZIONE N. 8639/578 del 25.02.2013

Servizio coordinamento delle attività territoriali del lavoro e formazione

VISTA

la Legge Regionale n. 26 del 21. Dicembre 2012, "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio per l'anno 2013 e disposizioni urgenti".

VISTO

l'art. **2**, comma **10** lettera **f**) della Legge Regionale 15.03.2012 n. 6 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2012) "programma di interventi per il Servizio Civico volontario", nel rispetto delle finalità di cui all' art. 6 comma, della L.R. n. 1 del 2011, e con l'obiettivo di fornire immediate ed efficaci risposte alle criticità e alle emergenze dell'economia isolana;

VISTO

la determinazione n. 5352/6903 del 9.11.2012 con cui è stato approvato l' avviso pubblico di cui all'art. **2**, comma **10** lettera **f**) della Legge Regionale 15.03.2012 n. 6 per la selezione di progetti di utilità sociale presentati da Associazioni di promozione sociale, Cooperative Sociali, Associazioni di Volontariato, Organizzazioni non governative, senza finalità di lucro, operanti nei settori relativi all'Assistenza/Sociale e Socio Sanitaria, Educazione e Promozione Culturale, Tutela e Valorizzazione dell'ambiente e altri campi di interesse sociale, ambientale e culturale;

ACCERTATO

che le risorse disponibili ammontano a complessivi € 3.630.960,00 a valere sulla L.R. n° 6/2012, comma 10 lettera f) dell'art. 2 – Fondi Regionali;

Visto

l'art. 7 "Risorse per l'attuazione dei progetti" dell'Avviso pubblico che prevede una ripartizione su base provinciale delle risorse complessive pari ad € 3.630.960,00, nel seguente modo:

- 1. Cagliari risorse per € 944.412,70
- 2. Sassari risorse per € 657.566,86
- 3. Oristano risorse per € 460.768,82
- 4. Nuoro risorse per € 438.256,87
- 5. Carbonia Iglesias risorse per € 319.524,48
- 6. Olbia -Tempio risorse per € 319.524,48
- 7. Medio Campidano risorse per € 284.667,26
- 8. Ogliastra risorse per € 206.238,53

CONSIDERATO

che i progetti potevano prevedere, in aggiunta ai beneficiari di seconda istanza di cui ai punti 1-4 dell'art.4 dell'avviso anche l'inserimento di un massimo di due giovani beneficiari di cui al Piano Straordinario per l'Occupazione anno 2011, nel rispetto dell'ordine della graduatoria approvata con Det. n. 304/18 del 12.03.2012.

DIREZIONE GENERALE

DETERMINAZIONE N. 8639/578 del 25.02.2013

Servizio coordinamento delle attività territoriali del lavoro e formazione

DATO ATTO

che ai sensi dell'art. 7 dell'avviso, nel caso di beneficiari del Piano straordinario per l'Occupazione 2011, l'Organismo non riceverà alcun contributo ma l'inserimento suddetto varrà ai fini della valutazione di cui all'art. 8 dell'avviso (categoria C)

DATO ATTO

che nel caso di beneficiari del Piano straordinario per l'Occupazione 2011, le risorse sono state già determinate e impegnate e pertanto tali beneficiari riceveranno un contributo, a valere sul capitolo di spesa SC 06.1610, sulla base dei criteri richiamati nell'avviso pubblico relativo al Piano straordinario per l'occupazione e il lavoro 2011 (Det. 49544/5765 del 02.11.2011);

CONSIDERATO

che l'Organismo partecipante riceverà, in caso di progetto idoneo ammesso a contributo, per ciascun beneficiario di seconda istanza, ad esclusione degli eventuali inserimenti dei giovani di cui al Piano Straordinario per il lavoro e l'occupazione 2011, un contributo annuo lordo pari ad € 7.050,00 omnicomprensivo di tutti gli oneri correlati, di cui € 6.000,00 per il contributo annuo lordo in favore dei disoccupati coinvolti che l'Organismo erogherà direttamente agli stessi; € 750,00 per le spese di tutoraggio, formazione e addestramento; € 300,00 annue per le spese generali;

CONSIDERATO

che le risorse provinciali disponibili non permettono di finanziare tutti i progetti ritenuti idonei di cui all'allegato A, i progetti ammessi al contributo sono inseriti nella sezione A.1 dell'allegato suddetto mentre i restanti progetti idonei non ammessi a contributo per carenza di risorse sono inseriti nella sezione A.2 dell'allegato suddetto ed i progetti esclusi con le relative motivazioni sono inseriti nell' allegato B;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 7 dell'avviso "Al fine di non perdere risorse nella redistribuzione, se l'ultima economia non soddisfa appieno la proposta finanziaria progettuale può essere proposto all'Organismo in graduatoria utile per quella provincia di accettare una rimodulazione del progetto in termini di risorse umane impiegate. Se questo non accetta si propone all'organismo successivo in graduatoria per la stessa provincia". In questo caso alcuni progetti inseriti nei singoli allegati provinciali A possono essere finanziati solo parzialmente e pertanto sarà proposta una rimodulazione del progetto;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 7 dell'avviso le risorse residue non assegnabili per provincia originano un resto che viene redistribuito a partire dalla provincia di Cagliari, e a seguire alle provincie come da ordine proposto dal medesimo articolo.

CONSIDERATO

che per effetto dei resti le somme finanziabili per provincia sono modificate secondo il prospetto che segue:

			N°		
			BENEFICIARI		
	N°	N°	PIANO	N°	TOTALE
SEDE	ASSOCIAZION	BENEFICIARI	OCCUPAZION	BENEFICIA	FINANZIATO in
	I/PROGETTO	CIVICO 2012	E 2011	RI TOTALI	euro

DIDEZIONE GENERALI

DETERMINAZIONE N. 8639/578 del 25.02.2013

Servizio coordinamento delle attività territoriali del lavoro e formazione

CAGLIARI					
	34	136	57	193	958.800,00
SASSARI					
	24	94	26	120	662.700,00
ORISTANO	17	65	20	85	458.250,00
NUORO					
	16	62	24	86	437.100,00
CARBONIA	12	45	18	63	317.250,00
MEDIO					
CAMPIDANO	10	40	11	51	282.000,00
OGLIASTRA	8	28	9	37	197.400,00
OLBIA					
TEMPIO	12	45	12	57	317.250,00
TOTALI	133	515	177	692	3.630.750,00

e che la redistribuzione e possibile assegnazione ha originato un resto non assegnabile pari a 210,00 euro.

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 3 dell'avviso "Sono requisiti essenziali ai fini dell'ammissione lo svolgimento di attività non commerciali per statuto e la rispondenza del progetto alle finalità istituzionali", e che il possesso di questo requisito è riconosciuto automaticamente a tutti gli organismi no profit che sono ONLUS con l'esclusione automatica dell'applicazione del 4% a titolo di ritenuta sui contributi pubblici ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 460/97. A tal fine si prende atto che tutte le associazioni di volontariato iscritte negli appositi registri di volontariato che non svolgono attività commerciali diverse da quelle marginali ai sensi del D.L. n. 185/2008 art. 30 comma 5 sono di diritto ONLUS e che le cooperative sociali iscritte nell'apposito albo sono di diritto ONLUS.

CONSIDERATO

che, ai fini dell'esclusione dell'applicazione del 4% a titolo di ritenuta sui contributi pubblici ai sensi del D.P.R. 600/1973 per le restanti categorie di soggetti ammissibili (diverse dalle ONLUS) è stato fatto compilare un allegato da cui si dichiara la non commercialità della attività istituzionale e a rafforzamento in sede di stipula si chiederà un ulteriore dichiarazione da cui si evinca che il contributo è erogato per le proprie attività istituzionali e che è escluso da ritenuta del 4% in quanto non attinente alla eventuale attività di impresa

DIREZIONE GENERALE

DETERMINAZIONE N. 8639/578 del 25.02.2013

Servizio coordinamento delle attività territoriali del lavoro e formazione

del beneficiario. La mancanza di ulteriore dichiarazione non consentirà la stipula di convenzione e in caso di dichiarazioni mendaci la Regione Sardegna si rivale sull'Organismo per il recupero delle somme dovute a titolo di ritenute, sanzioni e oneri accessori.

CONSIDERATO

che la natura dell'organismo ai sensi dell'art 2 del bando ovvero Associazioni di promozione sociale, Cooperative Sociali, Associazioni di Volontariato, Organizzazioni non governative, senza finalità di lucro di cui sopra costituisce requisito per la partecipazione, l'iscrizione ai registri ai sensi della legge n. 383/2000, della L. R. n. 39 del 13/09/1993 e L.R. del 22/04/1997 n. 16 costituisce condizione per la stipula di convenzioni tra Amministrazione Regionale e Organismi e la conseguente erogazione di contribuzioni.

VISTA

la determinazione n. 60584/8662 del 19.12.2012 con la quale sono stati approvati gli elenchi predisposti su base provinciale, dei progetti idonei ammessi a contributo (allegato A,sezione A.1) e gli elenchi dei progetti non ammessi a contributo per carenza di risorse (allegato A,sezione A.2) e gli elenchi predisposti su base provinciale dei progetti esclusi con le relative motivazioni (allegato B);

VISTA

l'istanza di riesame presentata dall'Associazione VIDES, acquisita agli atti con prot. n. 2559 del 21.01.2013, inerente la mancata valutazione della scheda progetto *Cromolandia:il colore delle emozioni*" trasmessa con il medesimo plico contenente la prima scheda progetto risultata tra i progetti ammessi;

CONSIDERATO

che la scheda progetto in questione "Cromolandia:il colore delle emozioni" presentata dall'Associazione VIDES di Macomer era materialmente contenuta nel plico acquisito agli atti con prot.58086 del 3.12.2012 e che era stata inviata nei termini e con le modalità previste dall'avviso e che per un mero errore materiale non era stata oggetto di valutazione;

ACCERTATO

che è stata accolta l'istanza di riesame presentata dall'Associazione VIDES di Macomer e che a seguito di valutazione la stessa è risultata idonea e ammessa a contributo riportando un punteggio totale pari a 122;

CONSIDERATO

che, a seguito della valutazione positiva del progetto suddetto l'elenco dei progetti idonei ammessi a contributo di cui all'allegato A approvato con determinazione n. 60584/8662 del 19.12.2012 è sostituito dall'elenco A_ret. del 21.02.2013;

CONSIDERATO

che per effetto della modifica suddetta e **sulla base della disponibilità di risorse per provincia** il contributo concesso al progetto " Prodotti verdi e sviluppo sostenibile" presentato da Ambiente Sol. Impresa Coop. sociale Scenari verdi, punteggio totale pari a 110, è stato rettifica da € 28.200,00 a € 14.100,00 e che di conseguenza il progetto " ABC del PC corso base di alfabetizzazione informatica" presentato da San Giorgio Società Coop. Soc.le, punteggio totale pari a 109, precedentemente ammesso a finanziamento per € 14.100,00 risulta tra le proposte non ammesse a contributo per carenza di risorse;



DIREZIONE GENERALE

DETERMINAZIONE N. 8639/578 del 25.02.2013

Servizio coordinamento delle attività territoriali del lavoro e formazione

PRESO ATTO

del ricorso gerarchico prot. n. 7051 del 14.02.2013, presentato dall'Associazione Ares di OT, non ammessa a contributo per carenza di risorse;

CONSIDERATO

che, in attesa dell'esito del ricorso suddetto, l'approvazione delle graduatorie relative alla Provincia di OT è momentaneamente sospesa;

RITENUTO

pertanto di dover provvedere, a seguito delle motivazioni suddette e secondo quanto previsto dagli artt. 8 e 9 dell'avviso pubblico in questione, alla approvazione degli elenchi predisposti su base provinciale, dei progetti idonei ammessi a contributo ad eccezione della Prov. Di OT (allegato A_ret. del 21.02.2013,sezione A.1) e dei progetti non ammessi a contributo per carenza di risorse (allegato A,sezione A.2) e all'approvazione degli elenchi predisposti su base provinciale dei progetti esclusi con le relative motivazioni (allegato B);

DATO ATTO

che l'elenco dei progetti di cui all'allegato A e B sono allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Assume la seguente

DETERMINAZIONE

ART. 1

Per le motivazioni sopra esposte e integralmente richiamate, con riferimento all'Avviso pubblico" *Programma di interventi per lo sviluppo del Servizio Civico Volontario anno 2012.* Legge Regionale 15.03.2012 n. 6 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2012) art. 2 comma 10 lettera f)" si approvano i seguenti elenchi finali rettificati a seguito di istanze di riesame ad eccezione della Provincia di OT per la quale è in corso l'esame del ricorso gerarchico:

- Elenco dei progetti idonei ammessi a contributo su base provinciale (allegato A-ret del 21.02.2013 sezione A.1)
- Elenco dei progetti dei progetti idonei non ammessi a contributo per carenza di risorse su base provinciale, su base provinciale (allegato A_ret del 21.02.2013 sezione A.2)
 - Elenco dei progetti esclusi e relative motivazioni su base provinciale (allegato B)
- ART. 2 Gli allegati n. A, B, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- ART. 3 La presente determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel B.U.R.A.S. La versione integrale della determinazione è pubblicata sul sito

DIREZIONE GENERALE

DETERMINAZIONE N. 8639/578 del 25.02.2013

Servizio coordinamento delle attività territoriali del lavoro e formazione

(allegato A, B);

internet della Regione Autonoma della Sardegna <u>www.regione.sardegna.it</u> (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro e nella sezione "Consulta i procedimenti" del "Servizio coordinamento delle attività territoriali del lavoro e della formazione" raggiungibile attraverso il seguente link: http://www.regione.sardegna.it/j/v/68?s=1&v=9&c=9003&na=1&n=10) e sul sito <u>www.sardegnalavoro.it</u> (nella sezione relativa all'Avviso in oggetto) degli elenchi suddetti

ART. 4 Avverso la seguente determinazione è possibile produrre ricorso gerarchico al Direttore Generale, il ricorso giurisdizionale al TAR Sardegna o in alternativa il Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, da esperirsi rispettivamente entro 30, 60 e 120 giorni dalla sua notifica. La pubblicazione sul sito istituzione della Regione equivale a notifica.

La presente determinazione, ai sensi dell'art. 21, commi 8 e 9 della L.R. 31/1998, viene trasmessa all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza e al Direttore Generale ai fini del comma 7 del medesimo articolo.

F.TO IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Dr.ssa Stefania Masala

Reponsabile U.O: F.Pisanu